

Regione Piemonte

PROTOCOLLO OPERATIVO

**per la VACCINAZIONE anti-A(H1N1)v in corso di PANDEMIA INFLUENZALE in
COLLABORAZIONE con SPECIALISTI per la vaccinazione in ambiente protetto di:**

- donne al 2° e 3° trimestre di gravidanza;
- bambini da 6 mesi a 17 aa d'età con patologie croniche e bambini da 6 a 24 mesi nati pretermine;

INTRODUZIONE

La vaccinazione è ritenuta la misura più efficace per contenere la diffusione di una pandemia influenzale.

Una **CAMPAGNA STRAORDINARIA DI VACCINAZIONE (CSV)** consiste nella somministrazione di un elevato numero di dosi di vaccino ad un gran numero di persone in un periodo di tempo molto breve.

Obiettivi della campagna straordinaria di vaccinazione:

- somministrare il vaccino alla popolazione target nel più breve tempo possibile, mantenendo garanzie di efficienza e sicurezza
- assicurare che il vaccino sia stoccato in maniera idonea e sicura con garanzia del controllo del mantenimento della catena del freddo
- assicurare che il vaccino sia distribuito in maniera appropriata, secondo le priorità previste
- monitorare la sicurezza e l'efficacia della campagna vaccinale

Durante la pandemia influenzale relativamente al **target della Fase 2** il coordinamento delle attività di distribuzione e la somministrazione del vaccino saranno curate dai Servizi Vaccinali dei Dipartimenti di Prevenzione, dai Servizi di Assistenza Sanitaria Territoriale delle ASL.

A differenza di quanto avviene durante la campagna antinfluenzale tradizionale, i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Famiglia non saranno coinvolti nell'attività vaccinale durante la pandemia.

Sono però necessari un attento monitoraggio dell'attività, la sorveglianza e la valutazione della campagna vaccinale.

In particolare relativamente al target in oggetto è indicato dedicare particolare riguardo alle donne in gravidanza e ai bambini affetti da patologie croniche con la collaborazione di specialisti di Centri clinici del territorio (presso ASO e PO) che si rendano disponibili alla vaccinazione in ambiente protetto.

Per le donne in gravidanza: ginecologi e ostetrici

Per i bambini con patologie croniche: specialisti pediatri

La somministrazione del vaccino in ambiente protetto permette di effettuare l'anamnesi da parte dei curanti e di offrire la sicurezza di un pronto e idoneo intervento a fronte di reazioni post vaccinali anche senza nesso di causalità con il vaccino.

CENTRI CLINICI:

Fare riferimento al PROTOCOLLO OPERATIVO

per la VACCINAZIONE anti-A(H1N1)v in corso di PANDEMIA INFLUENZALE - Fase 2

NOTE AGGIUNTIVE ESPLICATIVE

- **Idoneità strutture Centri CSV:** verificare disponibilità di locali da dedicare, ecc.
- **Definire la CSV per vaccinare nel minor tempo possibile, a partire da lunedì 9 novembre 2009:**
 - donne nel 2°e 3°trimestre di gravidanza
 - bambini da 6 mesi a 14 aa d'età con patologie croniche
- **stadio 1-2: triage - check in** (1 operatore dedicato)
- **stadio 3: anamnesi prevaccinale** (1 operatore dedicato)
- **stadio 4: vaccinazione** (2 operatori dedicati)
- **stadio 5: monitoraggio post vaccinale – check out** (1 operatore dedicato)

per il Data entry 1-2 operatori amministrativi

Data la complessità organizzativa rilevata, si può ipotizzare di svolgere l'attività dello STADIO 1 - TRIAGE e dello STADIO 2 – CHECK-IN e STADIO 3-ANAMNESI PREVACCINALE in un'unica postazione.

Questo permetterebbe di ridurre il personale a 4 unità per turno.

- **Disponibilità di almeno 1 PC, dotato di connessione internet, per ogni Centro clinico di CSV.**

In assenza di PC dedicato l'archivio vaccinale della CSV dovrà necessariamente essere realizzato su supporto cartaceo.

Calendario vaccinale:

- ***1 dose per i soggetti di età superiore ai 10 anni;***
- ***2 dosi per i bambini da 6 mesi a 9 anni.***

Intervalli vaccinali:

- ***per i bambini, dando la priorità al vaccino pandemico, rispettare una finestra temporale di almeno 21 gg fra due vaccini. Questo presuppone un intervento informativo dei medici curanti e delle famiglie dei bambini mirato alla corretta somministrazione dei vaccini.***

Il vaccino reso disponibile alle ASL in confezione monodose privo di tiomersale dovrà essere destinato alla vaccinazione delle donne in gravidanza e ai bambini con patologie di rischio.

Il vaccino reso disponibile alle ASL in confezione decadose dovrà essere somministrato agli adulti con patologie croniche.